

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Servizio Pianificazione Urbanistica

Bologna li, 22 dicembre 2017

Al Responsabile del Procedimento Amministrativo Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna

Oggetto: Parere in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici. Variante n. 9 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), adottata dal Comune di Castel Maggiore con atto del Consiglio Comunale n. 18 del 26/04/2017.

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta (P.G. 73506 del 11/12/2017) si esprime il parere di competenza sugli strumenti di pianificazione urbanistica nelle zone sismiche, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19 del 2008 ed in conformità con il DGR 2193 del 21 dicembre 2015 entrato in vigore l'8 gennaio 2016.

Il presente parere si riferisce, come accennato in oggetto, alla Variante n. 9 del regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Castel Maggiore. Il Comune di Castel Maggiore risulta essere classificato sismico in zona 3 (nuova classificazione in vigore dal 23 ottobre 2005).

In particolare sono state esaminate le schede geologiche e sismiche dalla relazione della Valsat (elaborato n. 6) relative ai vari comparti.

Per quanto concerne la scheda Argomento n. 4, essendo l'area in parte interessata da una fascia di tutela fluviale, gli interventi previsti dovranno essere assoggettati al parere di inondabilità da parte dell'ente competente.

Per le aree dove sono in previsione nuove costruzioni sia di natura residenziale che artigianale o industriale, dovranno essere eseguite nella varie fasi di POC e/o di PUA le ulteriori verifiche geologiche e sismiche in conformità con il DGR 2193/2015.

Al fine inoltre di una effettiva riduzione del Rischio Sismico, si segnala che nelle fasi attuative, la Pianificazione Comunale dovrà tassativamente recepire le risultanze della Microzonazione Sismica (MZS), <u>indirizzando gli interventi edilizi ed adottando strategie che tengano conto anche dei fenomeni particolarmente sfavorevoli, quali le coincidenze di frequenze di risonanza tra suolo e struttura.</u>

In fase esecutiva si sottolinea e si ricorda che, le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni".

Firmato: IL GEOLOGO (Dott. Daniele Magagni)